

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE DEGLI ORTI URBANI

Progetto "Ortomania"

PREMESSA

- Il Comune di Brindisi ha approvato il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadine e cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la ri-generazione dei beni comuni urbani", con Delibera G.C. n. 92 del 19 dicembre 2014;
- Ortomania, Cooperativa Solidarietà e Rinnovamento e Cooperativa Amani hanno sottoscritto con il Comune di Brindisi un patto di collaborazione per la cura e la rigenerazione del parco urbano sito nel quartiere Paradiso, in Str. per Contardo, 3, in prossimità del Centro di Aggregazione Giovanile, in data 15/05/2020;
- Gli Orti Urbani sono costituiti da appezzamenti di terreno, di piccole estensioni, situati nel territorio urbano e periurbano, da cui l'assegnatario ottiene una produzione di fiori, frutta e ortaggi per utilizzo personale.

Art. 1 – FINALITA' GENERALI

Le finalità che si vogliono raggiungere attraverso la realizzazione di orti sono:

- Impiego del tempo libero in un'attività ricreativa senza scopo di lucro, per valorizzare e rendere fruibili un nuovo parco urbano;
- Sensibilizzazione all'utilizzo di metodi di agricoltura ecocompatibile, introducendo sistemi di coltivazione biologici o integrati;
- Mantenimento della biodiversità;
- Diffusione di pratiche sostenibili quali la gestione razionale dell'acqua, la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione dei rifiuti vegetali (cd. compostaggio), il divieto dell'utilizzo di concimi minerali e pesticidi di sintesi.

Art. 2 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento definisce criteri e modalità di assegnazione, gestione e coltivazione degli "orti urbani".

Art. 3 – FINALITA'

Attraverso l'assegnazione di orti l'associazione ORTOMANIA persegue le finalità di:

- favorire la socialità e la partecipazione dei cittadini e la relativa possibilità di aggregazione, intendendo gli orti quali luoghi di incontro/scambio per le comunità locali;
- favorire l'insegnamento e la diffusione di tecniche di coltivazione, smaltimento rifiuti (compostaggio), apicoltura e sostenibilità ambientale;
- promuovere le "buone prassi" nella conduzione degli orti attraverso forme di educazione ambientale;
- offrire presidio sociale.

Art. 4 – CRITERI E REQUISITI PER L'ASSEGNAZIONE

Le procedure per l'assegnazione sono curate dall'associazione ORTOMANIA. E' attribuita all'associazione la potestà di verifica e monitoraggio sull'utilizzo degli orti urbani e dell'efficacia dell'iniziativa. Per l'assegnazione dei terreni a uso orto urbano i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) maggiore età,
- b) avere residenza nel Comune di Brindisi;
- c) non aver avuto condanne penali per reati contro l'ambiente.
- d) non essere coinvolti in processi per i reati di corruzione, associazione mafiosa;
- e) non militare, aderire o partecipare alle attività di associazioni, soggetti o movimenti contrari all'ordinamento della Repubblica, o che istigano alla violenza, al razzismo, o alle discriminazioni;

I requisiti dovranno essere verificati attraverso una autocertificazione presentata dai richiedenti.

Una parte degli orti corrispondente al 20% sarà riservata alle attività di educazione ambientale e agricola direttamente svolte dall'associazione ORTOMANIA.

Art. 5 - CALL

L'associazione individua le particelle da destinare a colture ortive da assegnare secondo le modalità contenute nel presente regolamento. L'associazione pubblicherà una call di assegnazione che deve contenere, oltre l'indicazione delle aree da assegnare, il canone annuo, i requisiti, le modalità ed i criteri di priorità utilizzati per l'assegnazione, le modalità da applicarsi in caso di parità di punteggio, il termine entro il quale devono essere presentate le domande. Alla call viene data adeguata pubblicità.

Art. 6 - CRITERI DI PRIORITA' PER L'ASSEGNAZIONE

La graduatoria degli aventi titolo sarà determinata dall'ordine di arrivo delle richieste entro 20 giorni dall'erogazione del bando. Nel caso in cui ci fossero maggiori richieste, rispetto alle particelle disponibili, l'associazione ORTOMANIA valuterà i soggetti assegnatari, eventualmente anche tramite colloquio, sulla base dei criteri di priorità di seguito elencati:

- quale grado di relazione i candidati hanno con il quartiere;
- cosa i candidati possono apportare al progetto collettivo;
- quanto gli obiettivi dei singoli candidati siano compatibili con gli obiettivi associativi;
- età dei richiedenti;
- situazione socio/economica/familiare.

Art. 7- PREDISPOSIZIONE DELLA GRADUATORIA

L'associazione provvede alla ricezione delle domande di assegnazione e con propria determinazione formalizza la graduatoria risultante e provvede a comunicarla agli assegnatari e stipulare un accordo scritto.

Art. 8 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata dei contratti a favore dei soggetti di cui al presente regolamento è stabilita ordinariamente, in un anno. Alla scadenza l'assegnatario potrà concordare con l'associazione un possibile rinnovo.

Art. 9 CANONE E COSTI

L'associazione richiede agli aventi titolo di versare un contributo annuale pari a €10/MESE per ogni particella (30 mq) utili al pagamento delle utenze, delle attività di manutenzione

ordinaria, l'assistenza nelle attività preliminari di piantumazione dell'orto, e le azioni di educazione, promozione e sensibilizzazione sulla tematica ambientale e di agricoltura sociale. L'importo annuale è da pagare in un'unica soluzione al momento della consegna della parcella. Inoltre gli assegnatari sono tenuti ad associarsi all'Associazione ORTOMANIA tramite tessera annuale di €20,00. I costi previsti possono essere versati attraverso pagamento contante o bonifico in accordo con le indicazioni dell'associazione.

Art. 10 - DISPOSIZIONI PER L'ASSEGNATARIO

E' vietato agli assegnatari:

- utilizzare la superficie assegnata per scopi diversi dall'attività agricola;
- utilizzare fitofarmaci;
- utilizzare a fini commerciali la produzione ottenuta da destinarsi esclusivamente ai consumi familiari;
- tenere animali d'affezione e d'allevamento all'interno dell'orto;
- accedere al nucleo orti con auto e motocicli fatta eccezione per il carico e lo scarico di materiale pesante;
- costruire qualsiasi cosa all'interno dell'area assegnata;
- impiegare sull'area assegnata mano d'opera retribuita;
- cedere a terzi il contratto o l'uso dell'area;
- piantare alberature se non espressamente autorizzati;
- scaricare materiali inquinanti;
- accendere fuochi di qualsiasi genere e pertanto bruciare stoppie e rifiuti;
- usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno;
- provocare rumori molesti;
- compiere azioni in contrasto con il regolamento;
- avere in assegnazione più lotti per lo stesso nucleo familiare;
- utilizzare le coperture in plastica, ad uso serra, se danno origine a strutture stabili ed indecorose;
- utilizzare plastica monouso e tutti i rifiuti smaltiti attraverso la raccolta differenziata;
- danneggiare in alcun modo altri orti;
- danneggiare e fare buon uso del sistema di irrigazione;
- effettuare interventi sulle alberature esistenti
- la coltura di specie illegali.

E' consentito all'assegnatario:

- L'uso dei depositi attrezzi collettivi;
- L'utilizzo dell'acqua;
- Far contribuire alla conduzione dell'apezzamento anche i familiari o conviventi;
- L'utilizzo dei contenitori per il compostaggio.

L'assegnatario è tenuto inoltre:

- a diventare socio dell'associazione ORTOMANIA;
- a pagare il contributo nella misura prevista;
- a coltivare personalmente l'apezzamento, fatti salvi i casi temporanei di forza maggiore (malattia, ferie ecc.), per una massimo di 30 giorni, previa comunicazione scritta. La

coltivazione dell'orto da parte di persone diverse dall'assegnatario può avvenire esclusivamente previa comunicazione scritta all'associazione;

- a rispettare i confini dell'area concessa e a rispettare l'ordine e la pulizia degli attrezzi a disposizione e in condivisione;
- a prendersi carico delle spese necessarie per il mantenimento del proprio orto (semi, piantine, materiali e attrezzi vari ...);
- a mantenere l'area assegnata ordinata e pulita e ad assicurare una corretta manutenzione dei viottoli, dei percorsi e degli spazi comuni;
- a formulare richiesta all'associazione per l'autorizzazione alla messa a dimora di alberature da frutto o ornamentali;
- ad impegnarsi allo smaltimento e riutilizzo dei rifiuti vegetali (compostaggio), seconda la normativa vigente;
- ad impegnarsi a mantenere le aree sgombre da qualsiasi rifiuto sia organico sia ingombrante;
- a mantenere il decoro paesaggistico;
- a rendere noto attraverso opportuna segnaletica quali specie sono presenti nel proprio orto;
- a utilizzare tecniche che si avvalgano di materiali naturali e biodegradabili;
- a offrire il proprio supporto alle attività didattiche organizzate con le scuole, nonché al mantenimento dell'area destinata ad orto didattico;
- a partecipare alle riunioni periodiche;
- a partecipare alle attività di manutenzione;
- a partecipare alle attività associative.

L'assegnatario è invitato a favorire le sperimentazioni di nuove tecniche ecosostenibili di coltivazione e di gestione delle aree. L'associazione, a seguito della rilevata inosservanza anche di una sola delle disposizioni del presente articolo, segnala l'inadempienza all'assegnatario mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, invitandolo ad adempiere gli obblighi entro 30 giorni dal ricevimento. Decorso tale termine, perdurando l'inadempimento, il contratto s'intenderà risolto di diritto, fatte salve le sanzioni dalle disposizioni regolamentari per le violazioni contestate. Sono altresì a carico dell'assegnatario le spese per eventuali demolizioni e sgomberi effettuati sull'area per motivi d'igiene e sanità pubblica causati dall'assegnatario, nonché per presenza di costruzioni, baracche od altri manufatti non autorizzati .

L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00.

Art. 11 – RIUNIONI E INIZIATIVE

Si organizzeranno delle riunioni periodiche per:

- pianificazione, programmazione e valutazione delle attività;
- tematiche di ordine organizzativo e gestionale.

Inoltre, saranno realizzate iniziative e giornate di volontariato per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco. La partecipazione alle riunioni e alle iniziative comuni pianificate è obbligatoria, pena la revoca della convenzione.

Art. 12 – MODALITA' DI RESTITUZIONE DELL'AREA

La consegna e la restituzione dell'orto avviene tra l'assegnatario e il coordinatore di progetto dell'associazione, tramite apposito verbale al fine di dare atto dello stato e della consistenza della particella.

Art. 13 - RINNOVO CONTRATTUALE

I contratti relativi alle assegnazioni disciplinate dal presente regolamento non possono essere rinnovati tacitamente. I rinnovi delle locazioni potranno essere accordati previa verifica da parte dell'associazione.

Art.14 - DANNI E INCIDENTI

L'associazione non risponde di danni, furti, smarrimenti nelle aree adibite a orto e a essa non può essere avanzata alcuna richiesta per danni o per indennizzi connessi con la difficoltà d'irrigazione. L'associazione non risponde d'incidenti, infortuni agli assegnatari nella conduzione dell'attività ortiva. A tal proposito è eventualmente possibile aderire a un'assicurazione complementare sugli infortuni (€ 20,00). L'associazione è sollevata da qualsiasi responsabilità civile e penale.

Art. 15 - REVOCA O RECESSO

La convenzione potrà essere revocata, a giudizio insindacabile dell'Associazione, nei seguenti casi:

- perdita di uno o più requisiti;
- inosservanza di uno qualunque degli articoli del presente Regolamento;
- comportamenti gravi e offensivi della dignità delle persone;
- comportamenti che mettano a rischio l'incolumità di persone;
- danneggiamento degli arredi, delle infrastrutture, della dotazione di arredo vegetale (alberi, siepi, giardino dei sensi, vialetti, impianto di irrigazione, oggetti e attrezzature comuni);
- ripetuta assenza alle riunioni e/o alle attività comuni e di autofinanziamento;
- gestione impropria dei rifiuti;
- utilizzo di prodotti non consentiti;

La convenzione, inoltre, cesserà automaticamente nei casi di decesso o rinuncia da parte degli assegnatari. Il lotto liberato a seguito di revoca o recesso, viene assegnato secondo i criteri sopra enunciati.

Art. 16 - MODIFICHE REGOLAMENTO

Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a nuove norme. Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

ART. 17 - DISPOSIZIONE FINALE

Il presente Regolamento deve essere allegato ai singoli contratti come parte integrante.